

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo
generale 00555874

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto d'uomo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LU

PVCC - Comune Lucca

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito emiliano-lombardo

ATBM - Motivazione
dell'attribuzione analisi stilistica

AAT - Altre attribuzioni Batoni Pompeo

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 127

MISL - Larghezza 102

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

**STCC - Stato di
conservazione**

NR (recupero pregresso)

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

**DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Troppo pochi sono gli elementi presenti in questo ritratto per poter arrivare ad identificarne con certezza il protagonista, tradizionalmente ritenuto Pompeo Guidiccioni, la cui età ancora giovane, a dispetto della parrucca incipriata, è rivelata dalle folte sopracciglia nere, come sono neri e dallo sguardo penetrante gli occhi; il modo in cui è abbigliato con una elegante veste da camera in velluto di seta azzurro, bordata di pelliccia sotto la quale si intravedono un gilet rosso profilato da un gallone dorato e una camicia bianca ornata da un jabot e la presenza sullo sfondo ai alcuni grossi tomi, che si intuiscono essere di argomento storico, lo connotano comunque come un gentiluomo erudito e raffinato, ideale personificazione di quel mondo esclusivo che di lì a poco sarà spazzato via dalla rivoluzione francese.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

La tela è felice esempio della ritrattistica italiana della metà del Settecento che aveva avuto a Roma il suo centro propulsore e nel lucchese Pompeo Batoni il massimo interprete, richiesto, proprio in qualità di ritrattista, da moltissimi viaggiatori stranieri, soprattutto inglesi, arrivati nell'Urbe perché ritenuta insopprimibile tappa del loro Grand Tour. In questo periodo la ritrattistica è un'espressione artistica prevalentemente mondana e coloro che si facevano ritrarre desideravano essere rappresentati nella loro migliore luce per veder consacrati il loro successo sociale, finanziario od intellettuale. A Batoni però non interessa restare nel ritratto "impersonale" ma gli sta a cuore mostrare i tratti che meglio caratterizzavano la personalità dei propri committenti e per meglio perseguire questo intento spesso ambienta i suoi personaggi sia quelli a figura intera sia quelli a mezza figura all'interno della loro dimora, talvolta nell'intimità di una stanza, talvolta con uno sfondo di paesaggio ma sempre costoro recano in mano o indicano qualcosa che connota i loro interessi e che quindi assume un ruolo determinante nella loro caratterizzazione psicologica; si ricordano come esempi, tra i numerosissimi che si potrebbero fare, il Ritratto di George Herbert, conte di Powis, ancora conservato nell'omonimo castello in Inghilterra e il Ritratto di gentiluomo a Madrid nel Museo del Prado. Entrambi i dipinti vengono datati alla fine dell'ottavo decennio del Settecento, datazione che è pertinente anche al ritratto qui considerato e la cui paternità non è da ricercarsi in ambito toscano, in particolare era proprio il nome di Pompeo Batoni quello che era stato fatto, bensì in quello emiliano lombardo, in un'area circoscritta tra Parma e Piacenza.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 0_0
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Banca Monte
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBN - V., pp., nn.	pp. 160-161
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 161
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1997
CMPN - Nome	Giusti Maccari P.
FUR - Funzionario responsabile	Filieri M.T.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2004
RVMN - Nome	Zavattaro C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2004
AGGN - Nome	Zavattaro C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ferraro M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	